

ODG

N. 102

Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 'Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23' OGGETTO: Per una Pubblica Amministrazione più stabile. Proposte per riformare le nomine dirigenziali in Piemonte

Presentato da:

PENTENERO GIOVANNA (prima firmataria) 19/12/2024, VALLE DANIELE 19/12/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/12/2024

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 102

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 “*Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23*”

OGGETTO: *Per una Pubblica Amministrazione più stabile. Proposte per riformare le nomine dirigenziali in Piemonte.*

Premesso che

- la nomina di dirigenti con meno di cinque anni di servizio, sebbene approvata, può esporre l'Amministrazione regionale a significative difficoltà nella gestione tecnica e amministrativa di tutti i procedimenti;
- tale scelta può inficiare significativamente la continuità e l'efficacia del servizio pubblico, creando discontinuità nei processi decisionali e operativi;

valutata

- la necessità di riflettere sull'impatto di tali nomine che, pur non essendo esplicitamente collegate a fenomeni di spoils system, potrebbero comunque

alimentare percezioni di instabilità e incertezza all'interno delle strutture amministrative, minando la fiducia del personale e dei cittadini nell'efficienza dell'Amministrazione regionale;

ritenuto che

- occorra garantire un'amministrazione regionale più stabile, efficiente e in grado di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, contribuendo al rafforzamento della Pubblica Amministrazione e alla sua credibilità;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

1. **ad introdurre un "semestre bianco"**: stabilire un periodo di sei mesi dopo le elezioni regionali durante il quale siano sospese la sostituzione, la nomina e il rimansionamento dei dirigenti dell'Amministrazione regionale, ivi compresi i direttori. Questo al fine di garantire una maggiore stabilità e continuità nella gestione dell'amministrazione pubblica, limitando le oscillazioni dovute a cambiamenti politici;
2. **a valutare le modalità di selezione e nomina**: rivedere i criteri di selezione e nomina dei dirigenti, privilegiando l'esperienza e la competenza nel settore pubblico, per garantire una gestione più qualificata e sostenibile nel lungo termine;
3. **a promuovere la formazione e l'aggiornamento**: investire in programmi di formazione e aggiornamento per il personale dirigente esistente, al fine di valorizzare le competenze interne e garantire un adeguato passaggio di conoscenze e responsabilità;
4. **a favorire la trasparenza**: implementare al massimo e con ogni mezzo possibile processi di trasparenza nelle nomine e negli incarichi dirigenziali, garantendo che le decisioni siano motivate e documentate, in modo da rafforzare la fiducia nei confronti delle istituzioni pubbliche;
5. **a monitorare e valutare l'impatto**: creare un sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle nomine dirigenziali sull'efficienza dell'amministrazione, al fine di apportare eventuali correzioni e miglioramenti nel futuro.